COMUNE DI BRONTE

VIII AREA - PATRIMONIO-GARE/CONTRATTI-ECON. PROVV.

DETERMINAZIONE

NUMERO 12 DEL 20-03-2015

Oggetto: Affrancazione canoni di provvedimenti di legittimazione (art.9 e 10 Legge n.1766/1927 e Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 26.02.1928 n. 332) - Ordinanza di legittimazione n. 39576 del 24.09.2014 a favore dei coniugi Catalano Biagio e Uccellatore Antonella

IL CAPO DELLA VIII AREA - PATRIMONIO-GARE/CONTRATTI-ECON. PROVV.

PREMESSO:

Che con istanza assunta al prot. gen. dell'Ente al n. 1110 del 15.01.2015, il signor Catalano Biagio, nato a Lipari il 31.03.1968, chiedeva l'affrancazione del canone enfiteutico gravante sul terreno, sito in Bronte via Mosè, riportato al Catasto Terreni al foglio 81 particelle 2267, 2271 e 2317 e sul terreno costituito dall'area di sedime e relative pertinenze degli immobili, siti in Bronte, via Mosè n.70 e via Giustiniano n.2, riportati al Catasto Fabbricati al foglio 81, particella 1625, subalterni 1 e 3, per i quali, in data 01.03.1995 con istanza prot. n. 650/U.T, era stata chiesta al Comune di Bronte la concessione edilizia in sanatoria, già facente parte del demanio comunale e legittimato con Ordinanza n. 39576 del 24.09.2014 del Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia, approvata con Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali, n. 5015 del 28.10.2014, con l'imposizione del canone annuo di natura enfiteutica di € 29,61;
Che il legittimario ha prodotto la ricevuta del versamento della somma di € 444,15 del 13.01.2015, a favore del Comune di Bronte, quale somma dovuta per l'affrancazione;
Dato atto che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n.1 del 3.03.2009, il Comune di Bronte, in data 28.01.2015, ha provveduto a trascrivere, presso l'Agenzia del Territorio, Ufficio Prov.le di Catania, Servizio di Pubblicità Immobiliare, la suddetta Ordinanza Commissariale di legittimazione ai numeri: 3249 Registro generale e 2485 Registro particolare, in quanto i coniugi Catalano - Uccellatore hanno pagato quanto dovuto al Comune di Bronte per l'affrancazione dal canone enfiteutico;
Osservato che in tema di affrancazione del canone, l'Avvocatura Generale dello Stato, interpellata a riguardo dalla Direzione Agenzia del Territorio, con consultiva CS/2749/02 del 15.01.2004, ha rilevato che, in mancanza di una specifica indicazione di legge e anche in considerazione dei ridotti effetti di tale affrancazione rispetto a quella ex art. 971 c.c. (infatti in questo caso non si trasferisce la proprietà del fondo, ma si fa venir meno la debenza dei canoni), la determinazione dirigenziale, da considerarsi atto dovuto, con la quale i Comuni prendono atto della domanda dell'occupante legittimato e ne fanno scaturire gli effetti propri, è titolo idoneo per l'affrancazione e per il conseguimento degli effetti espansivi del diritto di proprietà ad essa correlati;
Ritenuto che sussistono le condizioni previste dalla legge per farsi luogo alla richiesta di affrancazione presentata dal sig. Catalano Biagio;
Rilevato che l'atto di affrancazione, in considerazione degli effetti meramente espansivi del diritto di proprietà, determina l'esecuzione di una formalità di annotazione da eseguire a margine della trascrizione dell'Ordinanza di legittimazione;
Rilevato che il presente atto è esente da tasse di bollo e registro e da altre imposte, in base a quanto previsto dalla circolare dell'Agenzia del Territorio n. 2 del 26/02/2004, che richiama l'art. 2 della legge n. 692/1981;

COMUNE DI BRONTE

Vista la legge n.1766/1927 e relativo Regolamento approvato con R.D. del 26/02/1928 n.332;
Vista la legge regionale 48/91e s. m. e i.;
Visto il vigente Statuto Comunale;
Visto il Decreto Sindacale n. 38 del 30.07.2010, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale con contratto a tempo determinato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D.Lgs 267/2000;
Vista la determinazione del Dirigente Tecnico n. 1 del 18.01.2012 di delega di funzioni;

DETERMINA

1. Concedere ai coniugi: Catalano Biagio, nato a Lipari il 31.03.1968, C.F. CTL BGI 68C31 E606N e Uccellatore Antonella nata a Bronte il 21.03.1969, C.F. CCL NNL 69C61 B202X, entrambi residenti a Bronte in via Giustiniano n.2 l'affrancazione del canone enfiteutico gravante sul terreno, sito in Bronte via Mosè, riportato al Catasto Terreni al foglio 81 particelle 2267, 2271 e 2317 e sul terreno costituito dall'area di sedime e relative pertinenze degli immobili, siti in Bronte, via Mosè n.70 e via Giustiniano n.2, riportati al Catasto Fabbricati al foglio 81, particella 1625, subalterni 1 e 3, già facente parte del demanio comunale e legittimato con Ordinanza n. 39576 del 24.09.2014 del Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia, approvata con Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali, n. 5015 del 28.10.2014.
2. Dichiarare il terreno su indicato affrancato da qualsiasi vincolo enfiteutico, liberando completamente i coniugi Catalano, come meglio sopra individuati, ed i loro aventi causa, da qualsiasi obbligo di prestazione del canone sopra specificato.
3. Prendere atto che la somma pagata al Comune quale prezzo di affrancazione, sarà accantonata per essere destinata ad opere permanenti di interesse generale della popolazione.
4. Trasmettere copia della presente all'ufficio competente ai fini dell'annotazione della stessa a margine della trascrizione della relativa Ordinanza di legittimazione.
5. Inviare la presente al Servizio "Segreteria" ai fini della classificazione prevista dall'art.27 del Regolamento di Contabilità.
6. Trasmettere la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità.
7. Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga, altresì, pubblicato nella Sezione " Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti", voce " determine ".
8. Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messi Notificatori per l'albo pretorio on line e, dall'ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".
9. Consegnare copia della presente ai legittimari o aventi causa mediante notifica a cura dei messi comunali.

IL CAPO VIII AREA
PAPPALARDO GRAZIA